

o 1128 secondo Ferreras, con Alfonso VIII re di Castiglia. Raimondo sposò in seconde nozze il 3 febbraio 1112 Dolce figlia ed erede di Gilberto visconte di Milhaud, di Gevaudan ecc. e di Gerberge contessa di Provenza che gli portò in dote questa contea. Ella gli diede due figli; Raimondo Berengario il primogenito ebbe per la sua parte la Marca di Spagna; e a Berengario Raimondo il cadetto toccò la contea di Provenza (Ved. *Raimondo Berengario conte di Provenza*).

RAIMONDO BERENGARIO IV detto il GIOVINE.

L'anno 1131 RAIMONDÒ BERENGARIO primogenito di Raimondo Berengario III benchè non abbia succeduto che in una parte sola degli stati di suo padre, lo superò peraltro in seguito nell'estensione dei possedimenti. Nel 1137 pervenne in lui il regno d'Aragona pel suo matrimonio o piuttosto per la promessa di matrimonio con Petronilla figlia del re Ramirio il Monaco che non contava allora che l'età di soli due anni. Pretendesi che a motivo di questa successione egli riconoscesse a suo signore feudale il re di Castiglia. Si ha però di lui una carta in data del *Castello di Morel in Aragona del dì 13 marzo 1157 l'anno XXII del regno di Luigi il Giovine*. Ciò ch'è certo si è che in qualità di conte di Barcellona egli pretendeva di non dipendere, come aveano fatto i suoi maggiori, che dal solo re di Francia.

Raimondo Berengario nel 1144 prese la difesa di Raimondo Berengario II conte di Provenza suo pupillo e nipote contra i signori di Baux e costrinse l'anno 1146 i Provenzali a rendergli omaggio. Nel 1147 fece equipaggiare una squadra cui unì a quella dei Pisani e dei Genovesi, e con questo aiuto si recò ad assediare Almeria sulle spiagge dell'Andalusia che fu presa il 17 ottobre dell'anno stesso. Sul finire dell'anno dopo prese d'assalto la città di Tortosa, e circa l'anno 1150 obbligò Raimondo Trencavel visconte di Carcassona a riconoscerlo per suo signore (Ved. *Raimondo Trencavel*). Nel 1158 egli si collegò con Enrico II re d'Inghilterra contra Raimondo V conte di Tolosa